



## **Programma 7 - “Ambiente e Salute”**

### ***Documento di indirizzo per la stesura dei PLP 2019 finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP***

#### **PREMESSA**

Il presente documento intende indirizzare la programmazione (e successiva rendicontazione) delle attività di competenza dei SISP, a integrazione delle indicazioni regionali per la programmazione/rendicontazione dei Piani Locali della Prevenzione **2019**, nonché chiarire e completare quanto riportato nelle sezioni “Livello locale”, contenute nella Scheda per la programmazione annuale regionale – anno 2019 del Programma 7 Ambiente e Salute.

In fase di rendicontazione, per completezza, nei prospetti dovranno essere inserite anche le informazioni già fornite in fase di programmazione e/o eventualmente anticipate a seguito di specifiche richieste (vedi dati REACH-CLP).

#### **1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Per la programmazione di vigilanza delle attività SISP si ritiene di confermare, in linea generale, le modalità di programmazione utilizzate negli anni precedenti attraverso l’uso delle schede opportunamente modificate, alla luce dei nuovi impegni che si ritiene di dover assolvere.

##### **1.1 ATTIVITÀ D’INIZIATIVA**

La tabella 2 dovrà riportare anche i campionamenti REACH<sup>(\*)</sup> e quelli per legionellosi (**almeno 2**).

A seguito di specifica richiesta del Ministero della Salute, dovrà essere incrementata la vigilanza per il controllo del rischio di legionellosi presso le strutture turistico-ricettive con particolare riferimento alla verifica del rispetto delle “Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi” approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7/5/2015 .

Dall’analisi dei dati di attività SISP emerge che nel triennio 2016-2018 su tale ambito sono stati effettuati complessivamente più di 1400 controlli.

Il numero di strutture localizzate in Piemonte nel 2017 (*Fonte: Regione Piemonte, Osservatorio Turistico Regionale*) superava le 6.000 unità.

Dato il numero elevato di strutture presenti su ciascun territorio, tenuto conto del costante impegno nei controlli svolti sul settore fin dai primi anni Duemila, della necessità di mantenere comunque l’attenzione in tema di contaminazioni da legionella su ambiti prioritari (Strutture Socio Assistenziali, strutture Sanitarie, ecc), si richiede a ciascun Servizio, compatibilmente con le risorse disponibili ed eventualmente attraverso una riorganizzazione del target della vigilanza, di definire

(

<sup>(\*)</sup> In fase di rendicontazione i dati relativi all’attività REACH potrebbero essere richiesti secondo tempistiche diverse rispetto al resto dei dati di attività, in ragione della necessità di rispondere al Ministero secondo scadenze differenti.

una programmazione delle attività sulle strutture turistico ricettive che garantisca un incremento del numero dei controlli rispetto agli standard raggiunti negli ultimi anni.

Considerata la varietà delle strutture, le scelte per orientare i controlli saranno effettuate secondo priorità definite a livello locale (numerosità degli ospiti, nuova apertura, tempo intercorso rispetto a precedenti attività di vigilanza, particolari criticità rilevate in passato per tipologia, ecc.).

E' possibile consultare i dati delle strutture turistico ricettive del Piemonte alla pagina: [http://www.dati.piemonte.it/catalogodati/datielenco.html?parextra=tag\\*\\*\\*%22Turismo%22](http://www.dati.piemonte.it/catalogodati/datielenco.html?parextra=tag***%22Turismo%22)

### **1.2. ATTIVITÀ SU RICHIESTA**

La tabella 3 viene mantenuta per evidenziare le attività di vigilanza che i SISP sono chiamati ad effettuare, al di là di quelle programmabili, ed il cui carico variabile e imprevedibile, può rendere ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nella tabella 2.

La tabella 3 dovrà contenere anche l'attività REACH<sup>(\*)</sup> effettuata dai SISP nell'ambito del NTR (vedi successivo punto 5).

*N.B.*

*Trattandosi di attività non programmabili si richiede di indicare in fase di programmazione il volume di attività dell'anno precedente e nella successiva fase di rendicontazione i dati di attività dell'anno di riferimento.*

## 2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA SU PRODUZIONE, IMPORTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COSMETICI E SU ESERCIZI ED ATTIVITÀ DI CURA DEL CORPO

### 2.1. VIGILANZA PRESSO CENTRI DI ESTETICA - SOLARIUM

Prosecuzione delle attività di vigilanza presso i centri di estetica da parte di tutte le AASSLL regionali, secondo le procedure consolidate al fine di stimolare gli estetisti a sviluppare e mantenere comportamenti gestionali corretti a tutela della salute pubblica.

Prosecuzione delle attività di vigilanza su apparecchiature generanti UV ed elettromeccaniche da parte di tutte le AASSLL regionali, al fine di stimolare gli estetisti a sviluppare e mantenere comportamenti gestionali corretti a tutela della salute pubblica e indurre le ditte produttrici di apparecchi elettromeccanici al rispetto della normativa di settore.

Inoltre, prosecuzione delle attività di vigilanza congiunta con le strutture di ARPA per la verifica annuale di un numero predefinito di esercizi di estetica e solarium e, nel contempo, per il controllo del rispetto delle prescrizioni di cui alla scheda n. 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015 (*Regolamento recante modifiche al decreto 12 maggio 2011, n. 110, concernente il regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 1, della legge 4 gennaio 1990, n. 1, relativo agli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista*).

Si prevedono, complessivamente, **24 interventi congiunti con ARPA Piemonte (2 interventi per ciascuna ASL)**.

Gli interventi dovranno essere concordati con il "Dipartimento tematico Radiazioni" dell'ARPA di Ivrea (Direttore dott. D'Amore recapito telefonico 0125 64511; e-mail [radiazioni@arpa.piemonte.it](mailto:radiazioni@arpa.piemonte.it); indirizzo PEC [radiazioni@pec.arpa.piemonte.it](mailto:radiazioni@pec.arpa.piemonte.it)) che effettuerà le verifiche strumentali del caso. Nel corso delle ispezioni i Servizi procederanno nei singoli esercizi alle verifiche previste dal DPGR n. 6/R del 07/04/2003. In caso di riscontro di situazioni non conformi dovrà essere coinvolta l'Autorità Sanitaria Locale (il Sindaco) per assicurare, a mezzo di specifica ordinanza, ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs 267/2000), il divieto di utilizzo delle apparecchiature sino all'adeguamento delle stesse alle normative tecniche vigenti, da riscontrare attraverso opportune verifiche pratiche.

### 2.2 PRODUZIONE, IMPORTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COSMETICI

In attesa di eventuali indicazioni definite a livello nazionale, effettuazione, da parte di tutte le AASSLL regionali, di attività di vigilanza presso le attività di produzione e/o importazione, presso i bazar e gli esercizi che presentano eventuali situazioni problematiche già conosciute, insistenti sui territori di ogni singola ASL, al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (CE) 1223/2009.

Campionamento **per ogni singola ASL di 5 prodotti tra quelli di seguito elencati** (per esecuzione di analisi chimica e/o microbiologica):

- 1) **dentifrici e prodotti sbiancanti;**
- 2) **prodotti per MAKE UP (rossetti, mascara, fondotinta, smalti);**
- 3) **creme viso e corpo.**

Le ASL dovranno attenersi alle indicazioni procedurali contenute nelle linee guida per la gestione delle non conformità successivamente modificate con circolare prot. n. 22298 del 25/10/2018.

#### 2.2.1 Tempistiche di effettuazione

Al fine di promuovere una migliore efficienza del sistema di campionamento e analisi e ridurre le tempistiche di restituzione degli esiti da parte del laboratorio ARPA, pur nel rispetto della programmazione locale, si specifica che circa  $\frac{1}{4}$  **dei campionamenti** di prodotti cosmetici dovrà essere effettuata nel trimestre 01/07-30/09.

### 3. ATTIVITÀ DI CONTROLLO “ANALITICO” REACH

Le attività di controllo REACH/CLP definite dagli ENFORCEMENT ECHA e declinati dal Piano Nazionale dei Controlli prevedono che vengano effettuati campionamenti su articoli con specifici target di analisi, per il controllo delle restrizioni di cui all'All. XVII del Reg. REACH.

Come per gli scorsi anni, ARPA Piemonte ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare analisi su diverse tipologie di prodotto individuando protocolli che definiscano meglio le specifiche in accordo con i SISP.

I campionamenti dovranno essere effettuati sulle seguenti matrici:

- 1) **pigmenti per tatuaggio (ammine aromatiche cancerogene e/o IPA);**
- 2) **gioielli, bigiotteria, oggetti metallici a contatto con la pelle ( nichel);**
- 3) **articoli contenenti amianto**
- 4) **giocattoli /articoli contenenti ftalati (previo accordo con i laboratori ARPA Piemonte);**
- 5) **Altre matrici previste da progetto regionale/ministeriale: pellet (formaldeide), assorbenti femminili (microinquinanti organici).**

Il numero complessivo dei campioni da effettuare su tali matrici è pari a **20 per ciascuna ASL**, distribuito sui territori di competenza a seconda delle attività presenti a livello locale (come lo scorso anno il numero dei campioni da svolgere sui prodotti cosmetici NON è ricompreso in tale conteggio).

Le attività dovranno essere svolte secondo le indicazioni e le procedure specifiche illustrate durante la riunione operativa del 30/01/2019 o secondo successive indicazioni comunicate da ARPA.

#### **3.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO ANALITICO PRESSO ESERCIZI DI TATUAGGIO, PIERCING E PRATICHE CORRELATE**

Effettuazione, da parte di tutte le AASSLL regionali, di attività di vigilanza secondo le prassi consolidate, presso gli esercizi di tatuaggio e presso produttori, distributori e importatori, se presenti sul territorio di competenza, per stimolare i tatuatori a sviluppare e mantenere comportamenti gestionali corretti a tutela della salute pubblica ed indurre le ditte produttrici di pigmenti al rispetto della normativa di settore.

Esecuzione per ogni singola ASL di campionamenti per analisi chimica secondo le seguenti indicazioni:

- campionamenti di inchiostri colorati che riportano in etichetta un color Index (CI) compreso nella fascia dei pigmenti azoici che va da 11.000 a 29.999 e da 49.000 a 49.399 (possono essere prelevati altri colori oltre ai gialli, agli arancioni e ai rossi purchè comunque ricompresi nei range sopra indicati);
- campionamenti di inchiostri neri che riportano in etichetta un color Index (CI) 77266 riferito al carbon black (nerofumo).

Facoltativamente le ASL potranno richiedere anche qualche analisi di tipo microbiologico su pigmenti per tatuaggio (in tal caso l'inchiostro potrà essere di qualunque colore).

Si precisa che, in casi particolari e previo contatto con il laboratorio ARPA Piemonte ([m.fontana@arpa.piemonte.it](mailto:m.fontana@arpa.piemonte.it)) e l'Autorità competente regionale ([reach@regione.piemonte.it](mailto:reach@regione.piemonte.it)), è possibile richiedere attività analitiche su matrici non più presenti nel piano regionale dei controlli o non gestite dal laboratorio di riferimento ARPA Piemonte (altre matrici in elenco nella tabella del PNC). In questo caso ARPA può richiedere l'attivazione di un altro laboratorio della Rete Nazionale dei Laboratori. Al momento questa attivazione funziona solo con rapporti «diretti» tra laboratori e non è finanziata dall'Autorità Competente Nazionale.

### **3.7 TEMPISTICHE DI EFFETTUAZIONE**

Circa **¼ dei campionamenti** relativi alle diverse matrice/gruppi di matrici dovrà essere effettuato nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- pigmenti per tatuaggio: 01/01 – 31/03;
- gioielli/bigiotteria e articoli contenenti amianto: 01/04 – 31/06;
- matrici previste da progetto regionale/ministeriale: 01/10 – 31/12.

E' sempre possibile contattare il laboratorio per concordare campionamenti al di fuori del periodo indicato se ritenuto necessario. In questo caso il laboratorio, per l'attività analitica, potrebbe necessitare di tempi più lunghi rispetto allo standard.

## **4. RILEVAZIONE DATI**

In fase di programmazione e di rendicontazione locale, ciascuna ASL dovrà provvedere alla compilazione e alla restituzione in formato excel delle seguenti tabelle:

- ✓ Tabella 1. RISORSE
- ✓ Tabella 2. VIGILANZA D'INIZIATIVA
- ✓ Tabella 3. VIGILANZA SU RICHIESTA
- ✓ Tabella 4. RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO
- ✓ Tabella 5. CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI
- ✓ Tabella 6. ISTANZE DALLA POPOLAZIONE O DA ENTI
- ✓ Tabella 7. ATTIVITÀ RESIDUALI



**Programma 7 - "Ambiente e Salute"**

***Documento di indirizzo per la stesura dei PLP finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza  
SISP***

**ALLEGATI**

## ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE

## NOTE GENERALI

	Celle, in generale, da non compilare. Tuttavia, nel caso in cui il Servizio abbia svolto un'attività da indicare su di una cella grigia, il dato numerico potrà essere inserito, senza modificare il colore dello sfondo
0	Le celle con sfondo bianco vanno tutte compilate riportando il valore 0 in caso di dato nullo
(A)	I totali delle tabelle sono calcolati automaticamente. Pertanto le relative celle NON devono essere compilate
(B)	Per ciascuna tabella indicare l'ASL ed aggiornare gli anni di riferimento
(C)	Nella prima tabella indicare il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo email del referente per la compilazione di tutta la rilevazione
(D)	Per intervento di controllo si intende l'intervento nell'unità di tempo in una unità di luogo su una unità oggetto del controllo (struttura o ambiente) effettuato da uno o più operatori. L'intervento è finalizzato ad accertare la presenza di difformità fra ciò che viene osservato e ciò che ci si attende di osservare. L'atteso è definito da standards presenti su Norme, Regolamenti, Linee guida, ecc.

## TABELLA 1

## RISORSE

(1) Qualifica N. unità N. mesi lavorati	<p>Riportare <u>tutto</u> il personale operante al SISP</p> <p>Nella colonna <b>N. unità</b> indicare il numero di operatori presenti (o previsti) al 31/12</p> <p>Nella colonna <b>N. mesi lavorati</b> indicare il numero di mesi dedicati all'attività del SISP nel corso dell'anno: escludere quindi i periodi di assenza per motivi straordinari (es. gravidanze, malattia, aspettativa, ecc.) e il periodo stimato per attività diverse da quelle SISP (es. scavalco con altri servizi, consulente regionale, ecc).</p> <p>Esplicitare il motivo di esclusione nella nota Commento, in calce alla tabella.</p> <p>Nella riga <b>altri operatori</b> specificare il profilo delle risorse impiegate (es. biologo, architetto, ecc) e le modalità di collaborazione (dipendente, borsa di studio, convenzionato, ecc)</p> <p>Nella riga <b>altre collaborazioni</b> specificare il contributo di collaborazioni esterne continuative (es. altri servizi del Dipartimento o dell'ASL)</p>
(1A) di cui dedicati ad Ambienti di vita	Riportare <u>esclusivamente</u> il personale che si occupa delle tematiche ambienti di vita/igiene dell'abitato/igiene edilizia

**TABELLA 2 VIGILANZA D'INIZIATIVA**

(2) Strutture natatorie	Nella colonna n. interventi di controllo riportare il numero di sopralluoghi eseguiti sulle strutture visitate indipendentemente dal numero di vasche presenti e controllate
	Nella colonna n. campioni riportare il numero delle vasche campionate
(3) Strutture ricettive	Nella colonna n. interventi di controllo indicare il numero di sopralluoghi effettuati in tutte le tipologie di struttura (alberghi, B&B, ecc.).
(4) Esercizi di estetica/solarium	Nella colonna n. interventi di controllo riportare il numero di sopralluoghi effettuati sugli esercizi visitati mentre nella colonna n. di accertamenti strumentali indicare il numero di misurazioni effettuati da ARPA su ciascuna apparecchiatura
(5) Cosmetici	Rientrano nella categoria i produttori, i distributori e gli importatori di prodotti cosmetici
(6) -per analisi chimiche	Riportare esclusivamente il numero di campioni destinati ad essere sottoposti ad analisi chimiche
(7) Soccorso infermi - mezzi	Riportare il numero di mezzi per i quali si è valutata l'idoneità nel corso dell'anno

**TABELLA 3 VIGILANZA SU RICHIESTA**

(8) Strutture sanitarie	Nella colonna n. interventi di controllo riportare sia il numero di sopralluoghi eseguiti da personale SISP quale membro della commissione di vigilanza che eventuali altri sopralluoghi effettuati in autonomia (studi odontoiatrici, ecc.)
(9) Amianto: autorimozione	Per intervento di controllo si intende qualunque modalità di verifica effettuata sulla pratica
(10) Idoneità locali	Riportare le richieste di parere di idoneità ricevute da privati per l'apertura di aule di formazione, studi privati o simili
(11) Controlli per legionellosi	Si intendono i controlli effettuati a seguito di casi di legionellosi
(12) Controlli REACH	Si intendono le attività effettuate esclusivamente da personale SISP nell'ambito del Nucleo Tecnico Regionale

**TABELLA 4 RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO**

(13) Totale sopralluoghi (sez. estetica)	Il numero indicato dovrà corrispondere al valore riportato alla voce "Numero di interventi di controllo effettuati" presente sulla tabella "Vigilanza d'iniziativa" e riferita alla tipologia "Esercizi di estetica/solarium"
(14) Totale sopralluoghi (sez. tatuaggi e piercing)	Il numero indicato dovrà corrispondere al totale degli interventi di controllo effettuati su questo ambito sia su iniziativa, che per allerta, che per attività REACH



**TABELLA 5**                      **CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI**

(15) VIA- verifica assoggettabilità VIA	Disaggregare e riportare in calce alla tabella il numero di richieste relative a VIA/verifica di assoggettabilità VIA, per tipologia di impianto (cave, trattamento rifiuti, impianti per energie rinnovabili, allevamenti, infrastrutture...)
(16) VAS- verifica assoggettabilità VAS	Disaggregare e riportare in calce alla tabella il numero di richieste relative a VAS/verifica di assoggettabilità VAS, per tipologia di intervento (PEC/PECLI, variante, variante strutturale...)
(17) Altro	Riportare altri ambiti, non ricompresi nelle voci indicate (es. partecipazione a CdS L 241/90 e smi....)

## 1 - RISORSE

Nome ASL:

Nome referente compilazione:  
Recapito telefonico ed email:

--

Qualifica	ANNO (xxxx-1)		ANNO (xxxx)			
	<i>(riportare i medesimi dati indicati in fase di rendicontazione dell'anno precedente)</i>		STIMA		DATI OSSERVATI AL 31/12	
			<i>(sez. da compilare in fase di programmazione)</i>		<i>(sez. da compilare in fase di rendicontazione)</i>	
	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati	N. unità	N. mesi lavorati
Direttore (1)						
Dirigenti medici (1)						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Dirigenti non medici (1)						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Operatori sanitari (1)						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Tecnici della Prevenzione (1)						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Operatori Amministrativi (1)						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Altri Operatori (1) <i>(spec. sotto)</i>						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
Altre collaborazioni (1) <i>(spec. sotto)</i>						
<i>di cui dedicati ad ambienti di vita (1A)</i>						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b><i>di cui Totale dedicato ad ambienti di vita</i></b>	<b><i>0</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0</i></b>	<b><i>0,00</i></b>

Commento ed evidenziazione criticità:

--

## 2 – VIGILANZA D'INIZIATIVA

Nome ASL:

ANNO (xxxx)										
Tipologia di vigilanza	N. interventi di controllo effettuati nel (xxxx-1)	Numero interventi di controllo		Numero campioni				Numero accertamenti strumentali		Numero SCIA pervenute
		Programmati	Effettuati	Programmati		Effettuati		Programmati	Effettuati	Totali
				Totali	DI CUI per controllo legionellosi	Totali	DI CUI per controllo legionellosi			
Strutture scolastiche										
Strutture natatorie (2)										
Strutture ricettive (3)										
Esercizi di estetica/solarium (4)										
Esercizi di acconciatore										
Attività di tatuaggio e piercing										
-per analisi chimiche (6)										
-per analisi microbiologiche										
Attività di tatuaggio e piercing per allerta										
Gioielli e bigiotteria										
Articoli contenenti amianto										
Articoli contenenti ftalati										
Altre matrici										
Cosmetici (5)										
-per analisi chimiche (6)										
-per analisi microbiologiche										
Attività su cosmetici per allerta										
Soccorso infermi - strutture										
Soccorso infermi - mezzi (7)										
Strutture carcerarie										
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 3 – VIGILANZA SU RICHIESTA

Nome ASL:

ANNO (xxxx)						
Tipologia di vigilanza	Numero interventi di controllo		Numero campioni		Numero accertamenti strumentali	
	Effettuati nel (xxxx-1)	Effettuati nel (xxxx)	Effettuati nel (xxxx-1)	Effettuati nel (xxxx)	Effettuati nel (xxxx-1)	Effettuati nel (xxxx)
Idoneità alloggiativa						
Strutture sanitarie (8)						
Strutture socio assistenziali						
Amianto: verifica documento manutenzione e controllo						
Amianto: autorimozione (9)						
Coperture in amianto: sopralluoghi						
Esposti / segnalazioni						
Idoneità locali (10)						
Controlli per legionellosi (11)						
Controlli REACH (12)						
Commissioni pubblico spettacolo						
Altro (specificare) _____						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 4 – RISCHI EMERGENTI CURA DEL CORPO

Nome ASL:

ANNO (xxxx)	
Tipologia	Numero
<b>ESTETICA</b>	
Totale esercizi estetica e/o solarium censiti	
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	
Totale sopralluoghi (13)	
<b>TATUAGGI E PIERCING</b>	
Totale esercizi censiti	
Totale unità controllate (no valutazioni SCIA)	
Totale sopralluoghi (14)	

## 5 – CONFERENZE DEI SERVIZI - PARERI

Nome ASL:

ANNO (xxxx)									
Ambito della pratica	AIA IPPC	Verifica assogg. VIA (15)	VIA (15)	Verifica assogg. VAS (16)	VAS (16)	Bonifica sito contaminato	Autorizzazione alla gestione rifiuti (art. 208 D.Lgs 152/06)	AUA	Altro (17) (specificare sotto)
N° richieste di partecipazione a CdS									
N° partecipazioni a CdS									
N° pareri emessi per CdS									
N° richieste di partecipazione a tavolo tecnico									
N° partecipazioni a tavolo tecnico									
N° richieste di parere									
N° pareri emessi									

VIA/verifica di assoggettabilità VIA per tipologia di impianto

--

VAS/verifica di assoggettabilità VAS per tipologia di intervento

--

(\*\*\*) Altro

--

## 6 – ISTANZE DALLA POPOLAZIONE O DA ENTI

**Nome ASL:****ANNO (xxxx)**

Descrivere sinteticamente le situazioni in cui sono stati richiesti al servizio approfondimenti e accertamenti a fronte dell'occorrenza di specifici problemi di salute (cluster di casi, percezione di eccesso di mortalità ...) correlabili a determinanti di tipo ambientale; fare una breve descrizione di ogni richiesta:

Richiesta pervenuta da parte di:

Problema segnalato (es. eccesso percepito di morbosità, inquinamento di falda acquifera, ecc.):

Risposta fornita dalla ASL (es. studio epidemiologico, indagine ambientale):

Quali Servizi hanno collaborato (es. altri servizi del Dipartimento, ARPA, Università, ecc.):

Tempo impiegato (ore o giorni, specificare) :

Breve descrizione dei metodi, dei risultati e delle criticità (tenuto conto che l'esperienza potrà essere inserita nel "catalogo" regionale):

## 7 – ATTIVITÀ RESIDUALI

Nome ASL:

<b>ANNO (xxxx)</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>
Pareri su piani e regolamenti diversi da quanto richiesto in tabella 5	
Pareri su progetti edilizi	
Comunicazioni di detenzione sorgenti di radiazioni ionizzanti	
Altro ( <i>specificare sotto</i> )	

Altro: